

Rendiconto A Rivalta un avanzo di 2,2 milioni

RIVALTA - È stato approvato con i soli voti della maggioranza il rendiconto del 2012: «Un bilancio gestito a scavalco da due Amministrazioni diverse - precisa il sindaco Mauro Marinari -. Abbiamo apportato variazioni per rispondere agli obiettivi presenti nel programma elettorale. Siamo riusciti a non aumentare le aliquote dell'Imu e a creare il fondo di sostegno per le famiglie in difficoltà nel pagamento dell'imposta».

Dal rendiconto emerge un avanzo di amministrazione pari a due milioni e 200mila euro, di cui oltre un milione e 300mila non vincolati e quindi utilizzabili. «Nonostante i tagli imposti dallo Stato - puntualizza Marinari -, abbiamo rispettato il Patto di stabilità».

Tante perplessità dai partiti all'opposizione: «I conti erano a posto, negli anni passati c'è stata un'attenta gestione delle risorse - dice Nicola Lentini (Pd) - siamo ancora in attesa del grande cambiamento promesso più volte dalla nuova Giunta». «Mi sembra che l'investimento dedicato all'emergenza nomadi sia stato vano» aggiunge invece Michele Colaci in riferimento all'aiuto dato alla famiglia Durdevic, temporaneamente alloggiata nell'area dell'ex-ecocentro di via Coazze.

«La situazione che abbiamo ereditato era molto difficile - replica il sindaco -, abbiamo trovato ritardi nelle manutenzioni e 11 cause legali, senza contare le vicende legate al bocciodromo e al fallimento di Assob».

«Non mi sembra un fallimento - spiega l'assessore Rita Vittori - in merito alle risorse messe in campo per la famiglia Durdevic, che ha lasciato l'Italia per tornare in Croazia. Inoltre il progetto ha riguardato anche il monitoraggio delle presenze dei nomadi sul nostro territorio».

Daniela Bevilacqua